

BANDO N. 4/2017



PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia,

- considerata la positiva esperienza delle tre edizioni (2014-15-16) del bando Cantieri Aperti riservato alle Pubbliche Amministrazioni locali e finalizzato a favorire la rapida realizzazione di opere di interesse pubblico, ottenendo al tempo stesso immediati effetti sull'attività delle imprese pistoiesi;
- ricordato che, nell'ambito del ruolo e della missione propri delle Fondazioni di origine bancaria, si è comunque trattato di un'iniziativa eccezionale, promossa per contrastare la fase più acuta della crisi economica e la particolare difficoltà di finanziamento e di spesa delle Amministrazioni locali;
- considerato comunque opportuno dare sostegno al miglioramento ed all'adeguamento del vasto patrimonio pubblico destinato al servizio diretto ai cittadini che, in non rari casi, presenta condizioni di degrado, di scarsa efficienza energetica e di carente sicurezza;
- con l'intento di concorrere alla promozione di un processo di riqualificazione ed efficientamento che può essere sostenuto anche da finanziamenti di livello europeo, statale e regionale convergenti su tali obiettivi;
- in coerenza con le proprie finalità statutarie;

tanto premesso, ha deliberato di emanare il seguente bando speciale, denominato “**CANTIERI SMART 2017**”, regolato dagli articoli che seguono.

1. FINALITÀ

Il bando si propone l'obiettivo essenziale e prioritario di permettere o favorire interventi, da parte degli Enti Locali pistoiesi in appresso individuati, sugli edifici pubblici destinati al servizio diretto ai cittadini, allo scopo di ottenere positivi ed apprezzabili effetti sulle prestazioni energetiche, sui livelli di sicurezza sismica e, più in generale, sulla qualità funzionale e sull'adeguamento degli edifici alle norme.

Tenuto conto che le diverse misure finanziarie già disponibili per l'efficientamento energetico e per la sicurezza strutturale spesso non coprono in misura sufficiente i costi per realizzare interventi completi ed efficaci, il bando consente che i propri contributi siano cumulabili con le altre fonti.

Avendo presente che la realizzazione di interventi efficaci ed efficienti presuppone una disponibilità di analisi, valutazioni e progetti specifici, che risulta ancor oggi frammentaria e disomogenea, il bando prevede anche un'apposita misura per il completamento di questo quadro conoscitivo.

Questo insieme di azioni ha anche l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini e le amministrazioni alla tutela dell'incolumità di persone e beni, nonché all'utilizzo razionale dell'energia, in armonia con il perseguimento degli obiettivi europei e nazionali di riduzione delle emissioni di anidride carbonica e dell'alterazione del clima.

La rapida attivazione e la realizzazione in tempi congrui delle azioni predette costituisce un ulteriore criterio qualificante del bando, nonché condizione essenziale per l'ottenimento dei finanziamenti in esso previsti.

2. DESTINATARI

Il bando è riservato all'Amministrazione Provinciale di Pistoia e ai Comuni facenti parte della provincia medesima.

3. AZIONI FINANZIABILI

Sono finanziabili, ai sensi del presente bando, le seguenti attività.

MISURA 1

Contributo per la realizzazione di attività di **audit** energetico e/o sismico del patrimonio edilizio pubblico adibito alle destinazioni indicate al successivo art.4.

Gli **audit energetici** dovranno produrre come risultato finale una diagnosi energetica redatta secondo le norme UNI CEI TR 11428 e UNI CEI EN 16247-1/2/5. Tale diagnosi, realizzata e sottoscritta da tecnico competente, dovrà trovare sintesi in un documento, denominato "Report di Diagnosi Energetica", che definisca anche le priorità di intervento atte a ridurre i consumi energetici sotto il profilo di rapporto costi/benefici, nonché nella certificazione energetica dell'immobile redatta secondo il Decreto 26.06.2015 "Adeguamento del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26.06.2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici"

Gli **audit sismici** dovranno produrre come risultato finale una valutazione di vulnerabilità secondo le vigenti norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008. Tale valutazione, realizzata e sottoscritta da tecnico competente in materia, dovrà essere riassunta secondo lo schema riportato nella "*scheda di sintesi della verifica sismica di edifici strategici ai fini della protezione civile e rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico*", predisposta dal Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio Servizio Sismico Nazionale.

MISURA 2

Contributo per la realizzazione di **lavori** di riqualificazione energetica e/o sismica del patrimonio edilizio pubblico esistente adibito alle destinazioni indicate al successivo art.4. I lavori dovranno

interessare un intero fabbricato o, almeno, un'unità organica e funzionale di un più vasto complesso edilizio.

I progetti relativi ai suddetti lavori, da presentare a corredo della domanda, devono essere sviluppati almeno a livello definitivo, corredati di computi e quadri economici completi di ogni componente, e devono prevedere:

- **interventi di riqualificazione energetica** dell'involucro termico (opaco e trasparente) e possono comprendere anche interventi per la riduzione dei carichi termici per la climatizzazione invernale ed estiva, sia in termini di dispersione che di ventilazione, e per la produzione di acqua calda sanitaria, portando in generale ad un miglioramento del sistema edificio-impianto. Condizione necessaria per l'ammissibilità del progetto è la sussistenza di una diagnosi energetica redatta secondo modalità di cui alla misura 1 o di equivalente attendibilità tecnico-scientifica, che dovrà essere allegata alla domanda;
- **interventi di adeguamento o di miglioramento sismico**, così come definiti nelle vigenti norme tecniche per le costruzioni (N.T.C. 2008) e nella relativa Circolare n.617 del 02/02/2009 e nell'Allegato alla stessa. Gli interventi di miglioramento sismico dovranno essere tali da raggiungere un indicatore di rischio non inferiore a quanto precisato nella scheda tecnica allegata al presente bando. Condizione necessaria per l'ammissibilità del progetto è la sussistenza di una valutazione di vulnerabilità redatta secondo lo schema riportato nella *“scheda di sintesi della verifica sismica di edifici strategici ai fini della protezione civile e rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico”*, predisposta dal Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio Servizio Sismico Nazionale, o di equivalente attendibilità tecnico-scientifica;

Un singolo edificio può essere oggetto di soli interventi di riqualificazione energetica, di soli interventi di adeguamento/miglioramento antisismico, oppure di entrambi gli aspetti nell'ambito di un progetto unitario. In quest'ultimo caso i finanziamenti sono cumulabili. Il finanziamento è inoltre cumulabile con tutte le altre tipologie di finanziamenti disponibili (conto termico, certificati bianchi, fondi di rotazione o in conto capitale, ecc.).

Per evidenti motivi di razionalità nell'investimento, dovrà essere opportunamente motivata la richiesta di solo contributo per interventi di riqualificazione energetica, in caso di edifici non già adeguati in base alla normativa sismica.

4. DESTINAZIONI D'USO DEGLI IMMOBILI

Sono ammissibili a finanziamento **gli audit energetici ed i lavori di riqualificazione energetica** che interessano immobili di proprietà dei comuni o della Provincia adibiti a qualsiasi destinazione d'uso.

Sono ammissibili a finanziamento **gli audit statico-sismici ed i lavori di adeguamento o di miglioramento sismico** che interessano edifici pubblici definiti strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico, così come rispettivamente individuati negli elenchi A e B dell'Allegato A del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.36/R del 09/07/2009.

5. TERMINI PER FRUIRE DEL FINANZIAMENTO

5.1. Gli **audit** di cui alla Misura 1 dovranno essere completati, salvo motivate eccezioni espresse nella domanda di partecipazione al bando ed espressamente accettate dalla Fondazione, entro e non oltre **180 (centottanta) giorni** dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del finanziamento. Entro tale termine devono essere:

- affidati formalmente gli incarichi, all'interno o all'esterno dell'Amministrazione;
- realizzate tutte le indagini conoscitive, incluse quelle eventuali di laboratorio;
- depositate in forma completa le diagnosi e valutazioni prescritte dal bando.

5.2. I **lavori** di cui alla Misura 2 devono essere **avviati** entro e non oltre **180 (centottanta) giorni** dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del finanziamento e devono essere **ultimati** entro il termine previsto dal **crono-programma** obbligatoriamente allegato alla domanda di partecipazione e che dovrà essere inserito nei documenti contrattuali d'appalto. Salvo motivate eccezioni tale termine non potrà superare **360 (trecentosessanta) giorni** dall'avvio del cantiere. L'attivazione del cantiere è considerata effettiva se:

- a) viene stipulato il relativo contratto nel rispetto delle prescrizioni di legge e secondo le modalità previste dai regolamenti amministrativi di ciascun ente richiedente;
- b) viene sottoscritto il relativo verbale di consegna all'impresa esecutrice, in assenza di riserve o condizioni ostative all'inizio dei lavori.

6. PENALITÀ

Nel caso in cui non vengano rispettati i termini temporali indicati al punto 5.1., il finanziamento viene revocato per inosservanza di una condizione ritenuta essenziale al raggiungimento delle finalità perseguite dal bando.

Nel caso in cui non vengano rispettati i termini temporali indicati al punto 5.2., l'ente locale non potrà partecipare, per l'intero anno successivo alla scadenza del termine, all'eventuale edizione del bando Cantieri Smart o di altro analogo bando della Fondazione. Inoltre, nel caso in cui tali termini vengano superati di oltre 120 (centoventi) giorni, il finanziamento concesso sarà ritirato, con obbligo di rimborso da parte dell'Ente locale di tutte le eventuali erogazioni in acconto già effettuate dalla Fondazione.

7. INTERVENTI NON FINANZIABILI

Sono esclusi dal presente bando l'acquisto di beni e/o di attrezzature, i lavori già appaltati o avviati alla data di presentazione della domanda o quelli per i quali sia già stata individuata la fonte di finanziamento completo.

8. PLAFOND DELL'INIZIATIVA

L'importo massimo complessivamente disponibile per i finanziamenti previsti dal presente bando è di € **3.000.000,00** (tre milioni di euro) così ripartiti:

- **euro 300.000,00** (trecentomila/00) disponibili per la **Misura 1**
- **euro 2.700.000,00** (duemilionesettecentomila/00) disponibili per la **Misura 2**

9. IMPORTO MASSIMO DEI FINANZIAMENTI

9.1. MISURA 1

Il massimo contributo concedibile per ciascun **audit energetico** non può superare l'importo omnicomprensivo di € **5.000,00** (cinquemila/00 euro). Gli importi ammissibili comprendono gli onorari professionali, i costi per attività di diagnosi ed analisi, i contributi di legge e l'I.V.A..

Il massimo contributo concedibile per ciascun **audit statico-sismico** non può superare l'importo omnicomprensivo di € **10.000,00** (diecimila/00 euro). Gli importi ammissibili comprendono gli onorari professionali, i costi per attività di diagnosi ed analisi, i contributi di legge e l'I.V.A..

Si precisa che questi limiti sono relativi solo ai finanziamenti concedibili dalla Fondazione e non ai costi degli audit presentati, per i quali dovrà comunque essere garantito dall'ente locale il finanziamento dell'eventuale residuo fino a completamento.

Nell'ambito di questa misura del bando, ciascun ente locale può ricevere, in totale, finanziamenti non superiori all'importo di € **30.000,00** (trentamila/00 euro).

9.2. MISURA 2

Il massimo contributo concedibile per ciascun **intervento di riqualificazione energetica** non può superare l'importo omnicomprensivo di € **100.000,00** (centomila/00 euro). Gli importi ammissibili comprendono i lavori, le forniture, gli onorari professionali per progetto e direzione dei lavori, gli oneri per la sicurezza, i contributi di legge e l'I.V.A.

Il massimo contributo concedibile per ciascun **intervento di adeguamento/miglioramento sismico** non può superare l'importo omnicomprensivo di € **200.000,00** (duecentomila/00 euro). Gli importi ammissibili comprendono i lavori, le forniture, gli onorari professionali per progetto e direzione dei lavori, gli oneri per la sicurezza, i contributi di legge e l'I.V.A.

Si precisa che i costi ammissibili sopra determinati dovranno essere chiaramente riferiti alle sole opere strettamente attinenti alla riqualificazione energetica e/o all'adeguamento/miglioramento sismico.

Per quanto riguarda gli interventi in materia sismica, sono altresì finanziabili le opere di rifacimento delle finiture (tamponamenti, intonaci, tinteggiature, pavimenti, impermeabilizzazioni, ecc.) strettamente correlate e conseguenti ai lavori strutturali previsti per il miglioramento/adeguamento,

ovvero quelle opere indispensabili per rendere possibili gli interventi strutturali propriamente detti. Il relativo finanziamento di tali opere sulle finiture non potrà comunque superare il 50% dell'importo finanziato per le opere strutturali.

Si precisa che comunque tutti i precedenti limiti sono relativi solo ai finanziamenti concedibili dalla Fondazione e non ai costi complessivi dell'intervento, per i quali dovrà comunque essere garantito dall'ente locale il finanziamento dell'eventuale residuo fino al completamento dell'opera.

Nell'ambito di questa misura del bando, ciascun ente locale può ricevere, **in totale**, finanziamenti non superiori all'importo di € **300.000,00** (trecentomila/00 euro).

10. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le domande sono esaminate e valutate da una Commissione nominata dalla Fondazione, presieduta da un Consigliere di amministrazione della stessa e composta, inoltre, dal Direttore dell'ente e da un altro membro nominato dal C.d.A. La commissione può avvalersi della consulenza di esperti nei settori del risparmio energetico e della prevenzione del rischio sismico, facendoli partecipare alle proprie riunioni senza diritto di voto. I pareri degli esperti saranno comunque verbalizzati. Le valutazioni e le decisioni della commissione sono insindacabili.

11. CRITERI DI PREFERENZA NELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri. A corredo delle domande, le Amministrazioni possono allegare tutti gli elementi che ritengono utili alla migliore valutazione della proposta. Inoltre, per consentire un'adeguata valutazione ed un'oggettiva comparazione, con riferimento ai modelli A-B-C-D allegati al presente bando, ciascuna richiesta dovrà essere corredata dell'appropriata scheda tecnica debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento dell'Ente richiedente.

11.1. MISURA 1

Per quanto riguarda gli **audit energetici** i criteri preferenziali sono i seguenti:

- 1) collocazione dell'immobile in zona con condizioni climatiche svantaggiose evidenziate attraverso l'indicazione dei gradigiorno della località
- 2) immobile caratterizzato da degrado energetico ed ambientale, da un elevato consumo energetico e con caratteristiche edilizie tali da favorire la dispersione energetica.
- 3) inquadramento dell'azione specifica in un impegno globale dell'Amministrazione riguardo agli aspetti energetici ed ambientali (adesione al percorso del Patto dei Sindaci, adozione di un PAES, avvio di un programma di interventi per la riqualificazione energetica del patrimonio pubblico, installazione di impianti per la produzione di energia da fonte energetica rinnovabile su edifici anche diversi rispetto a quelli interessati dal bando,...)
- 4) proposta di redazione di audit di elevata qualità in termini di personale che sarà incaricato di redigere il rapporto di diagnosi energetica, privilegiando ESCo certificate UNI CEI 11352 e EGE certificati UNI CEI 11339

Per consentire una corretta valutazione della domanda, è obbligatoria la compilazione della scheda tecnica in allegato A al presente bando.

Per quanto riguarda gli **audit sismici** i criteri preferenziali sono i seguenti:

- 1) collocazione dell'immobile in zona ad elevata sismicità (zona 2)
- 2) elevata continuità di presenza di persone nell'immobile

Per consentire una corretta valutazione della domanda, è obbligatoria la compilazione della scheda tecnica in allegato B al presente bando.

11.2. MISURA 2

Per i lavori, il criterio preferenziale generale è costituito dalla contestuale realizzazione di interventi energetici e strutturali. Inoltre, a parità di altre condizioni, saranno favoriti gli interventi che presentano caratteri innovativi dal punto di vista tecnologico o che prevedono l'implementazione di sistemi di monitoraggio degli effettivi risultati raggiunti attraverso gli interventi in progetto

In particolare, per quanto riguarda gli **interventi energetici** i criteri preferenziali sono i seguenti:

- 1) congruità dell'intervento energetico con le risultanze della diagnosi energetica redatta secondo modalità di cui alla misura 1 o di equivalente attendibilità tecnico-scientifica
- 2) collocazione dell'immobile in zona con condizioni climatiche svantaggiose evidenziate attraverso l'indicazione dei gradigiorno della località
- 3) immobile caratterizzato da degrado energetico ed ambientale, da un elevato consumo energetico e con caratteristiche edilizie tali da favorire la dispersione energetica, di volume elevato e su cui non siano stati effettuati recenti interventi di riqualificazione energetica
- 4) elevata riduzione del fabbisogno energetico attesa dall'intervento proposto evidenziata nella diagnosi energetica in termini di variazione assoluta e percentuale di energia termica e di energia primaria non rinnovabile per riscaldamento
- 5) disponibilità di contributi pubblici per l'intervento proposto, da parte dello stesso ente richiedente o da altre fonti
- 6) inquadramento dell'azione specifica in un impegno globale dell'Amministrazione riguardo agli aspetti energetici ed ambientali (adesione al percorso del Patto dei Sindaci, adozione di un PAES, avvio di un programma di interventi per la riqualificazione energetica del patrimonio pubblico, installazione di impianti per la produzione di energia da fonte energetica rinnovabile su edifici anche diversi rispetto a quelli interessati dal bando,...)

Per consentire una corretta valutazione della domanda, è obbligatoria la compilazione della scheda tecnica in allegato C al presente bando.

In particolare, per quanto riguarda gli **interventi strutturali** di adeguamento/miglioramento sismico i criteri preferenziali sono i seguenti:

- 1) collocazione dell'immobile in zona ad elevata sismicità (zona 2)
- 2) elevata continuità di presenza di persone nell'immobile
- 3) disponibilità di contributi pubblici per l'intervento proposto, da parte dello stesso ente richiedente o da altre fonti

- 4) basso rapporto tra costi e benefici, ossia bassa incidenza del costo di intervento rispetto alla dimensione del fabbricato interessato

Per consentire una corretta valutazione della domanda, è obbligatoria la compilazione della scheda tecnica in allegato D al presente bando.

12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere inserite on line sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecrpt.it), dal 26 aprile 2017 nell'apposita sezione "Bandi e contributi" – Bando n.4/2017 "Cantieri Smart" cliccando "Modulistica on line per la candidatura". Il termine per l'inserimento delle domande on line scade alle ore 24,00 del 26 giugno 2017.

Affinchè la richiesta di contributo possa essere ritenuta ammissibile è necessario:

- compilare il modulo di Richiesta on line allegando la documentazione di cui al p. 16 del presente regolamento, nell'apposite sezioni Allegati;
- per la misura 2 dovranno essere inseriti (nell'apposita sezione Allegati) il cronoprogramma e gli audit energetici/sismici
- confermare on-line, stampare e sottoscrivere il modulo (a cura del Legale Rappresentante);
- scansionare il documento;
- fare click sull'apposito bottone Upload del modulo firmato che apparirà nella sezione moduli già inviati;
- caricare il documento;

Non dovrà pertanto più essere inviata la copia cartacea del modulo di domanda.

Per quanto agli allegati che dovranno essere presentati a corredo della domanda (progetti definitivi relativi ai lavori corredati da computi metrici e quadri economici e quant'altro si ritenga di presentare) i medesimi dovranno essere inviati in formato cartaceo entro e non oltre tre giorni successivi alla scadenza del bando, in busta chiusa indirizzata a Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Via De' Rossi 26 – Pistoia, con la dicitura Cantieri Smart 2017.

Ciascun Ente locale può richiedere più finanziamenti presentando, per ognuno di essi, distinta e specifica domanda. In tal caso, l'Ente locale indica l'ordine di priorità di ciascuna delle attività o opere per le quali viene richiesto il finanziamento. Ciascun Ente locale non può presentare più di n.6 (sei) richieste per la Misura 1 e non può presentare più di n.3 (tre) richieste per la Misura 2.

13. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

13.1. Per l'erogazione dei finanziamenti relativi alla Misura 1, gli enti locali assegnatari devono produrre alla Fondazione, entro il termine stabilito al punto 5.1., copia completa delle diagnosi e valutazioni prescritte dal bando, debitamente sottoscritte sia dal tecnico incaricato che dal responsabile del procedimento. Deve inoltre essere presentata la copia della documentazione di spesa (elenco e copia di fatture e/o ricevute fiscali) intestata al richiedente/beneficiario per l'ammontare complessivo corrispondente al costo totale dell'iniziativa dichiarato nel preventivo di spesa;

13.2. Per l'erogazione dei finanziamenti relativi alla Misura 2, gli enti locali assegnatari devono preliminarmente produrre alla Fondazione, subito dopo la loro sottoscrizione e comunque non oltre quindici giorni dalla stessa, copia del contratto d'appalto e copia del verbale di consegna dei lavori

e, successivamente, i certificati di liquidazione degli stati d'avanzamento dei lavori fino a quello finale, salvo ulteriori documenti richiesti dalla Fondazione in conseguenza della natura e della particolarità dell'opera finanziata. L'erogazione dei contributi da parte della Fondazione avverrà in base ai certificati di liquidazione, erogando per ciascuno di essi l'intero importo oppure l'importo corrispondente alla percentuale di cofinanziamento concesso. Per i lavori assunti in amministrazione diretta, deve essere consegnata la dichiarazione di avvenuta ultimazione degli stessi, con l'indicazione dettagliata delle spese sostenute, a firma del legale rappresentante dell'ente o del responsabile del procedimento.

14. COMUNICAZIONE

Gli enti locali assegnatari sono tenuti a dare opportuna comunicazione del contributo concesso dalla Fondazione Caript per la realizzazione degli audit e delle opere. Si chiede pertanto che sugli elaborati finali degli audit e sulla cartellonistica di cantiere sia riprodotto il logo dell'iniziativa, che dovrà essere richiesto all'ufficio comunicazione della Fondazione: Francesca Vannucci, francesca.vannucci@fondazionecript.it – 0573 974228. Inoltre, dopo il completamento dei lavori, gli assegnatari dovranno apporre e mantenere una targa in cui siano riprodotti il logo della Fondazione e la seguente dicitura: opera finanziata dalla Fondazione Caript realizzata nell'ambito del bando "Cantieri Smart". Nel caso in cui la Fondazione abbia finanziato l'intero importo necessario alla realizzazione dell'opera, la dicitura da riprodurre nella targa dovrà essere la seguente: opera interamente finanziata dalla Fondazione Caript realizzata nell'ambito del bando "Cantieri Smart".

Infine si invita a contattare l'ufficio sopra indicato per tutte le attività di comunicazione e promozione relative all'intervento, per una miglior condivisione e diffusione anche attraverso i canali della Fondazione Caript.

15. RISERVA E TERMINI

La presentazione della domanda comporta automaticamente l'accettazione integrale del bando. La Fondazione si riserva di apportare eventuali integrazioni e precisazioni al presente bando nonché di prorogare i termini in esso indicati. Indicativamente, la Fondazione provvederà a valutare le domande presentate ed a deliberare sull'assegnazione dei finanziamenti entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione.

16. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente bando i seguenti allegati:

- allegato A - scheda tecnica per finanziamento di audit energetici
- allegato B - scheda tecnica per finanziamento di audit sismici

- allegato C - scheda tecnica per finanziamento lavori di riqualificazione energetica
- allegato D - scheda tecnica per finanziamento lavori d'adeguamento/miglioramento sismico

Le domande di finanziamento sprovviste della relativa scheda per la valutazione, debitamente compilata e sottoscritta, saranno automaticamente escluse.

*Per ogni richiesta di chiarimento si renda necessaria, sarà attivo il seguente indirizzo e-mail:
assistenza@fondazionecrpt.it*